

## **Medicina occidentale e medicina tradizionale cinese: una possibile alleanza**

<div>Dott. Daniele Grassi</div><div>Urologo - Centro di Urologia Funzionale, Urologia Femminile</div><div>Hesperia Hospital, Modena</div>

Intervista rilasciata a margine del convegno ECM **“La donna e il dolore pelvico: da sintomo a malattia, dalla diagnosi alla terapia”**, organizzato il 16 novembre 2012, a Milano, dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus e da Springer-Verlag Italia

### **Sintesi del video e punti chiave**

Si chiama “integrazione dei saperi in medicina” ed è un filone culturale che si propone di coordinare le acquisizioni della medicina occidentale, basata su un solido approccio biologico, con i contributi delle cosiddette medicine “non convenzionali”, come la medicina tradizionale cinese, l’omeopatia e la fitoterapia.

Quali sono le caratteristiche di queste pratiche mediche? Come si possono approfondire, in Italia, questi diversi filoni?

In questo video, il dottor Grassi illustra:

- come la medicina occidentale, molto accurata e potente, sia focalizzata soprattutto sugli aspetti d’organo e di apparato, mentre le medicine non convenzionali tendono a prendere in considerazione l’individuo nel suo insieme;
- l’offerta formativa oggi disponibile in Italia per lo studio delle discipline riconosciute dal nostro ordinamento;
- come un dialogo scientificamente fondato fra la biomedicina occidentale e gli approcci non convenzionali possa contribuire a far maturare uno sguardo nuovo della salute e della malattia, capace di curare la persona con i suoi disturbi, e non solo i disturbi della persona.

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**